

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Contardo

PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Contardo, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 07.03.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 11.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 7.04.2023 con delibera n. 46, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 del 14.04.2023;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pasian di Prato registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 9.282 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di € 388.611,65 di avanzo vincolato presunto.

In caso affermativo sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

Si ricorda, inoltre, che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Relativamente all'avanzo libero la norma (Art.1, comma 775 della Legge di Bilancio 2023) prevede, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, da parte degli enti locali, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 29.07.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 05.07.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.160.357,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 508.240,18
b) Fondi accantonati	€ 1.300.735,16
c) Fondi destinati ad investimento	€ 8.156,90
d) Fondi liberi	€ 343.225,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.160.357,72

L'applicazione totale dell'Avanzo di amministrazione sul bilancio previsionale 2022 è stata di € 970.902,74 così dettagliato:

• Quote accantonate	155.011,92 €
• Quote vincolate	473.580,02 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	342.310,80 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto, in quanto non necessario, per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.044.258,98	€ 2.139.849,62	€ 2.147.425,34
di cui cassa vincolata	€ 899.699,33	€ 861.385,10	€ 672.198,10
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 970.902,74	€ 388.611,65	€ 9.000,00	€ 76.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 909.407,99	€ 1.310.465,08		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.753.829,09	€ 3.161.994,51	€ 3.162.069,91	€ 3.162.070,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.728.113,40	€ 4.060.705,91	€ 3.498.178,01	€ 3.498.178,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 812.518,79	€ 935.835,61	€ 959.820,00	€ 959.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.445.400,28	€ 7.070.035,57	€ 6.088.210,22	€ 4.174.857,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 500.000,00	€	€	€
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	€	€	€
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€	€	€	€
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.695.330,00	€ 1.431.330,00	€ 1.431.330,00	€ 1.431.330,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.815.502,29	€ 18.358.978,33	€ 15.148.608,14	€ 13.302.255,72

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€	€	€	€
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.424.434,28	€ 7.974.765,16	€ 6.911.681,50	€ 6.844.413,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.278.854,65	€ 8.006.636,04	€ 5.819.110,42	€ 3.997.817,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 500.000,00	€	€	€
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 916.883,36	€ 946.247,13	€ 986.486,22	€ 1.028.694,81
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	€	€
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.695.330,00	€ 1.431.330,00	€ 1.431.330,00	€ 1.431.330,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.815.502,29	€ 18.358.978,33	€ 15.148.608,14	€ 13.302.255,72

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.310.465,08
FPV di parte corrente applicato	€ 178.150,20
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.028.426,46
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 103.888,42
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.310.465,08
FPV corrente:	€ 178.150,20
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 178.150,20
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.028.426,46
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.028.426,46
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 103.888,42
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 103.888,42
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 158.983,69
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 19.166,51
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 178.150,20
Entrata in conto capitale	€ 1.028.426,46
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 103.888,42
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.132.314,88
TOTALE	€ 1.310.465,08

L'Organo di revisione ha verificato alcuni cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Il caso non sussiste.

Equilibrio Economico Finanziario

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.147.425,34			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	178.150,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	8.158.536,03	7.620.067,92	7.620.068,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	337.741,00	279.099,80	187.040,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	7.974.765,16	6.911.681,50	6.844.413,91
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	90.752,50	92.324,50	92.324,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-246.585,06	1.000,00	-66.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	261.585,06	9.000,00	76.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	127.026,59	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.132.314,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	337.741,00	279.099,80	187.040,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	8.006.636,04 0,00	5.819.110,42 0,00	3.997.817,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	261.585,06			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-261.585,06	0,00	0,00	

L'importo di euro 15.000, di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituita dalla quota del 20% degli incentivi tecnici per spese di investimento.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con eventuale applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 672.198,10.

Utilizzo proventi alienazioni

Il caso non sussiste.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il caso non sussiste.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato a campione che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere favorevole in data 18.04.2023 sulla coerenza dello stesso con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore definite dall'Ente.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

E' oggetto di apposita deliberazione giuntale che verrà allegata al bilancio di previsione 2023-2025.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025 è contenuta nel DUP in apposita sezione. Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, andrà poi coordinato con il PIAO sempre in merito alla trattazione della materia del personale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è oggetto di apposita deliberazione giunta che verrà allegata al bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ILIA

Con Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU).

Le disposizioni sono volte ad assicurare un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione, nella transizione dall'IMU all'ILIA.

Il nuovo tributo regionale riproduce molti aspetti della normativa statale quali:

- il presupposto impositivo;
- il soggetto attivo e passivo;

- la determinazione della base imponibile;
 - le agevolazioni (riduzione della base imponibile, riduzione dell'imposta, esenzioni);
 mentre fa rinvio alla normativa statale (L. 160/2019 in particolare) per quanto attiene alle modalità di:

- versamento;
- riscossione;
- accertamento;
- sanzioni;
- contenzioso e istituti deflattivi.

L'ILIA propone nuovi aspetti innovativi rispetto alla "vecchia" IMU quali:

- definizione di "esenzione" dall'imposta per l'abitazione principale (la normativa nazionale ne prevedeva "l'esclusione");
- obbligatorietà, a far data dal 2024, dell'approvazione di una deliberazione che determini il valore venale delle aree fabbricabili;
- totale incasso dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale "D" (con l'IMU la quota fino alla concorrenza del 0,76% era versato allo Stato);
- la nuova definizione di "Fabbricato strumentale all'attività economica", inteso quale fabbricato utilizzato esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale così come definito rispettivamente dagli articoli 53 e 55 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi);

Per il 2023 l'Ente ha ritenuto plausibile stimare una invarianza di gettito complessivo, pur tenendo conto delle nuove definizioni di immobili, in linea con quanto stimato nel 2022:

	2022	2023
	Aliquota IMU	Aliquota ILIA
1. Terreni agricoli	0,85%	0,85%
2. Aree fabbricabili	0,85%	0,85%
3. Abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,40%	0,40%
4. Abitazione in comodato (parenti di primo grado)	0,46%	0,46%
5. Aliquota ordinaria	0,85%	0,85%
6. Fabbricati rurali	0,00%	0,00%
7. Fabbricati censiti catastalmente nelle categorie catastali A/10, C/01, C/03, C/04 e tutti i D (esclusi i D/10)	0,82%	non prevista
8. Fabbricati strumentali attività economica	non prevista	0,82%
9. Fabbricati censiti catastalmente nelle categorie catastali A/10, A/11, gruppo B, C/01, C/03, C/04, C/05, e tutti i D (esclusi i D/10)	non prevista	0,82%
	2022	2023
GETTITO:		
Quota Comune	1.386.328,92	1.718.848,54
Quota Stato	323.848,00	0,00
TOTALE	1.710.176,92	1.718.848,54

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria e per ILIA nel quadriennio è il seguente:

IMU/ILIA	IMU Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	ILIA Previsione 2023	ILIA Previsione 2024	ILIA Previsione 2025
IMU/ILIA	€ 1.362.182,49	€ 1.718.772,34	€ 1.718.847,74	€ 1.718.848,54

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 170.000,00	€ 416.431,00	€ 80.000,00	€ 45.360,00	€ 80.000,00	€ 45.360,00	€ 80.000,00	€ 45.360,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni codice della strada	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 22.270,00	€ 22.270,00	€ 22.270,00
Percentuale fondo (%)	22,27%	22,27%	22,27%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito alle sanzioni del Codice della Strada, la Giunta con deliberazione n. 44 del 07.04.2023 ha destinato:

- euro 100.730,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285).

La Giunta ha destinato euro 56.365,00:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 51.365,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Interessi attivi	17.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	25.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	67,20	67,20	67,20
Percentuale fondo (%)	0,27%	0,56%	0,56%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 49.998,79	€ 66.500,00	€ 74.500,00	€ 74.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 158,68	€ 247,80	€ 315,00	€ 315,00
Percentuale fondo (%)	0,32%	0,37%	0,42%	0,42%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 14,49 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale Pubblicità	€ 45.000,00	€ 61.425,00	€ 60.000,00	€ 504,00	€ 60.000,00	€ 504,00	€ 60.000,00	€ 504,00
Canone Unico Patrimoniale Occupazione Aree	€ 24.232,50	€ 28.288,92	€ 30.000,00	€ 252,00	€ 30.000,00	€ 252,00	€ 30.000,00	€ 252,00
TOTALE Canone Unico Patrimoniale	€ 69.232,50	€ 89.713,92	€ 90.000,00	€ 756,00	€ 90.000,00	€ 756,00	€ 90.000,00	€ 756,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 59.256,89	€ -	€ 59.256,89
2022 (assestato)	€ 70.955,60	€ -	€ 70.955,60
2023	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2024	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2025	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

L'ente destina le entrate da titoli abitativi e le eventuali sanzioni interamente a spese in c/capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.816.775,56	€ 1.956.657,40	€ 1.814.433,71	€ 1.820.885,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 190.640,00	€ 169.140,00	€ 168.790,00	€ 168.790,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.852.739,76	€ 3.244.392,94	€ 2.507.251,60	€ 2.490.039,14
104	Trasferimenti correnti	€ 1.600.661,53	1.904.542,03	€ 1.826.271,53	€ 1.811.971,53
105	Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106	Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 451.794,20	€ 413.431,85	€ 373.194,16	€ 330.987,03
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 127.471,57	€ 77.432,44	€ 20.000,00	€ 20.000,00
110	Altre spese correnti	€ 384.351,66	€ 209.168,50	€ 201.740,50	€ 201.740,50
Totale		€ 7.424.434,28	€ 7.974.765,16	€ 6.911.681,50	€ 6.844.413,91

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza.

Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia

Riferimenti normativi

La legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, contenente la disciplina regionale in materia di finanza locale, modificata con la legge regionale 7 novembre 2020, n. 20 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 154/2019 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica" ha introdotto i nuovi obblighi di finanza pubblica per gli Enti locali della regione con decorrenza dal 1° gennaio 2021 concernenti l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa di personale e dei debiti finanziari.

I vincoli fino ad allora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto concerne il primo obbligo, occorre ricordare che i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, hanno sancito i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione. Conseguentemente è stato definito l'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, pertanto, ai sensi del comma 821 della legge n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000. Gli enti si considereranno "...in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo..." desunto "...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Relativamente agli altri due obblighi, il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria che si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

In tale ottica, con Deliberazione di Giunta regionale, la Regione definisce i valori soglia per fascia demografica per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

In particolare, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia precedentemente previsti dalla DGR n. 1885/2020.

Di seguito si riportano le tabelle relative a detti valori soglia:

Classe demografica	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (indicatore 10.3 BDAP)	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale*
0-999	14,99%	32,60
1.000-1.999	14,90%	30,10
2.000-2.999	14,90%	26,80
3.000-4.999	14,85%	24,30
5.000-9.999	14,44%	27,20
10.000-24.999	12,08%	23,40
25.000-149.999	11,29%	26,10
150.000-249.999	8,67%	30,60

Il valore soglia di sostenibilità della spesa di personale può essere incrementato qualora l'ente si posizioni nelle classi di merito della sostenibilità dei debiti finanziari di seguito riportate:

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

Spese per il personale

Il Comune di Pasian di Prato rientra nella fascia dei "Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti" con un conseguente valore soglia pari al 27,20%; Il Comune di Pasian di Prato si assesta sul triennio 23/25 rispettivamente ai seguenti valori: 21,96%, 21,58% e 21,66%. Il valore del primo anno risulta essere più elevato in quanto la spesa di personale è comprensiva anche della produttività pregressa.

Non essendo ancora stato definito il nuovo CCRL l'Ente ha previsto le risorse riferite agli arretrati negli accantonamenti al rendiconto 2022 mentre gli stanziamenti 2023/2025 tengono conto degli aumenti contrattuali

	Descrizione	Codifica	(+/-)	2023	2024	2025
NUMERATORE		U.1.01.00.00.000	+	1.956.657,40	1.814.433,71	1.820.885,71
		U.1.03.02.12.000	+	16.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui	U.1.03.02.12.001	+	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		Rinnovi contrattuali accantonato anni 2019/2020/2021/2022	+			
	CONVENZIONE ALTRI ENTI		-	0,00	0,00	0,00
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE	E821	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	CONVENZIONE SEGRETARIA	E 768/5	-	34.000,00	41.000,00	41.000,00
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE	U 700	+	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	TOTALE NUMERATORE			1.954.657,40	1.802.433,71	1.808.885,71
DENOMINATORE	Accertamenti Titolo 1	E.1.00.00.00.000	+	3.161.994,51	3.162.069,91	3.162.070,71
	Accertamenti Titolo 2	E.2.00.00.00.000	+	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01
	Accertamenti Titolo 3	E.3.00.00.00.000	+	935.835,61	959.820,00	959.820,00
	FCDE Parte corrente		-	90.752,50	92.324,50	92.324,50
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE E SEGRETERIA	E821 e 768,05	-	54.000,00	61.000,00	61.000,00
	TARI CORRISPETTIVA		+	903.128,00	903.128,00	903.128,00
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TARI		-	17.657,00	17.657,00	17.657,00
	TOTALE DENOMINATORE			8.899.254,53	8.352.214,42	8.352.215,22
	Valore posizionamento			21,96	21,58	21,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 8.006.636,04;
- per il 2024 ad euro 5.819.110,42;
- per il 2025 ad euro 3.997.817,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Le spese in conto capitale sono finanziate con contributi regionali, contributi da PNRR, FPV. Non è previsto nuovo indebitamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 30.000,00 pari allo 0,376% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 21.000,00 pari allo 0,304% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 21.000,00 pari allo 0,307% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 35.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 90.752,50 per l'anno 2023;
 - euro 92.324,50 per l'anno 2024;
 - euro 92.324,50 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 90.752,50	€ 92.324,50	€ 92.324,50

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali individuate come indennità di fine mandato.

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.416,00		€ 2.416,00		€ 2.416,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato, inoltre, risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha/non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione presunto al 31 12 2022

	Avanzo di amministrazione presunto 2022
Fondo rischi contenzioso	€ 16.651,71
Fondo oneri futuri	€ 0
Fondo perdite società partecipate	€ 0
Altri fondi (specificare:.....)	€ 0
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.035.445,05
Indennità fine mandato del Sindaco	€ 8.452,30
Fondo applicazione rinnovi contrattuali	€ 179.167,45
Accantonamento Risorse variabili 2021	€ 17.388,00
Accantonamento dell'Ente per spese sede Circostrizione anno 2022	€ 5.472,24
Accantonamento Integrazione rette strutture residenziali per anziani	€ 15.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	11.663.712,49	10.970.784,02	10.053.900,66	9.107.653,53	8.121.193,58
Nuovi prestiti (+)	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	872.928,47	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.970.784,02	10.053.900,66	9.107.653,53	8.121.167,31	7.092.472,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il vincolo di finanza regionale, che per il Comune si sostanzia in una percentuale di incidenza della spesa per rimborso di capitale e interessi, sulle entrate correnti, al netto dei contributi regionali/provinciali allo scopo concessi, del 14,44%, comporta, senza ulteriore attivazione di canale di indebitamento durante il 2023, il seguente andamento stimato:

Esercizio 2022: 14,45% (consuntivo)

Esercizio 2023: 12,53%

Esercizio 2024: 14,18%

Esercizio 2025: 15,39%

Esercizio 2026: 13,61%

Esercizio 2027: 13,37%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	486.345,87	451.794,20	413.431,85	373.194,16	330.987,03
Quota capitale	872.928,47	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81
Totale fine anno	1.359.274,34	1.368.677,56	1.359.678,98	1.359.680,38	1.359.681,84

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	486.345,87	451.794,20	413.431,85	373.194,16	330.987,03
entrate correnti	7.199.769,42	7.134.506,79	8.158.536,03	7.620.067,92	7.620.068,72
% su entrate correnti	6,76%	6,33%	5,07%	4,90%	4,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il caso non sussiste

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con deliberazione consiliare n. 62 in data 27.12.2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate ai sensi ex artt. 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016, riferita alla data del 31/12/2021, che non ha portato a dismissioni.

A seguito segnalazione pervenuta da parte della Corte dei Conti si procederà ad integrare le precedenti deliberazioni consiliari, con decorrenza 31/12/2019, in quanto mancanti della partecipazione indiretta di Friulab Srl e Banca di Cividale S. Coop. P.A..

Garanzie rilasciate

Non risultano presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

denominazione	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025	Stato attuazione
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	31.698,73	0	0	In corso di utilizzo
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2022 -	70.000,00	0	0	In corso di utilizzo
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2023 -	70.000,00	0	0	Da utilizzare
PNRR - M4 C1 - INV. 1.1 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASSONS - CUP C88I22000090006 COMPRESO FOI	1.350.950,00	0	0	Avviata procedura di gara per affidamento lavori
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA COMPRESO FOI	680.856,00	0	0	Avviata procedura di gara per affidamento lavori
PNRR M4 C1 - INV. 1.3 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 COMPRESO FOI	637.436,80	0	0	Procedura di gara per lavori da avviare entro giugno 2023
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006	200.000,00	0	0	
PNRR - M2 C4 INV. 2.2 CUP C89I22000050006 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) COMPRESO 10% OPERE INDIFFERIBILI.	1.260.000,00	0	0	Lavori aggiudicati
PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO OPERE INDIFFERIBILI - CUP C84J22000040006	300.000,00	0	0	Lavori aggiudicati
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA.	6.704,61	1.181.295,00	0	
PNRR - CONCERTAZIONE 2023/2025 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA - CUP C85E22000050006	0	600.000,00	0	Procedura di gara per lavori non avviata.
PNRR - M1 C1 - INV 1.1 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS - CUP C88H22000030006. COMPRESO FOI	0	269.500,00	0	
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006	139.501,58	160.498,42	0	Procedura di gara non avviata. In attesa cofinanziamento regionale o mutuo.
PNRR - M1 C1 INV. 1.1 ANTICIPAZIONE REGIONALE AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006	185.000,00	0	0	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Pasian di Prato, lì 20.04.2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Silvia Contardo

